

Reg. n° 150



CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la costituzione e ripartizione del Fondo di cui all'art. 93 comma 7-bis e seguenti del D. lgs. 163/2006, come modificato dal D. L. n° 90/2014, convertito nella legge N° 114/2014.

Il giorno 04 SET. 2015 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
TAMBURRANO MARTINO CARMELO	SINDACO -- PRESIDENTE	X	
VIESTI ANTONIO	ASSESSORE VICE SINDACO	X	
CASTIGLIA GAETANO	ASSESSORE	X	
CERBINO ANTONIO	ASSESSORE	X	
GENTILE RAFFAELE SANTE	ASSESSORE	X	
MARRAFFA GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
ZACCARO GIANCARLA	ASSESSORE		X

Proposta della Ripartizione _____

Parere di Regolarità Tecnica (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere favorevole

Li 24-08-2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere favorevole

Li 24-08-2015

Copertura Finanziaria (art. 151.comma 4.d.lgs.18.09.2000 n.267)

Prenotazione _____ Impegno definitivo IM

Li

Il Responsabile _____

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Francesca Perrone

Il Sindaco, riconosciuta la validità del numero dei presenti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

RELAZIONE D'UFFICIO

Premesso che la L. 11.8.2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, e, in particolare, l'art. 13-bis "*Fondi per la progettazione e l'innovazione*" ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.), inserendo 4 nuovi commi (da 7-bis a 7-quinquies) al successivo art. 93;

Rilevato che:

- la citata normativa ha stabilito una nuova disciplina, relativa agli incentivi alla progettazione, spettanti agli uffici tecnici comunali, la quale non ha efficacia retroattiva, ma si applica solo per le attività espletate a decorrere dal 19 agosto 2014, come si evince anche dal parere n. 183/2014, del 19 settembre 2014 della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna;
- a decorrere dal 19 agosto 2014, pertanto, ai sensi dei nuovi commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D. Lgs. 163/2006:
 - *"le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro"*;
 - *"la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare"*;
 - *"l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori"*;
 - *"il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini"*;

Rilevato, inoltre, che:

- il regolamento deve definire i criteri di riparto del fondo tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, della complessità delle opere, e dell'effettivo rispetto dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, stabilendo i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico di progetto esecutivo;
- gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente anche da diverse amministrazioni, non potranno superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- la corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del settore, previo accertamento positivo dell'attività svolta dal dipendente interessato;
- le quote parti dell'incentivo, corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie;
- la norma in questione non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Richiamati:

- L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) "*E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*" ;
- L'articolo 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (D.Lgs. 163/2006) così come modificato con l'introduzione dei commi 7-bis, 7-ter e 7-quater dall'articolo 13-bis dal Decreto Legge n. 90 del 24

giugno 2014 convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014;

Atteso che gli scriventi hanno provveduto a redigere l'allegato schema di regolamento, redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006;

Considerato che l'adozione del Regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si rimettono gli atti alla Giunta, quale organo competente nella materia disciplinata con tale regolamento, per l'approvazione della seguente proposta deliberativa:

- Di approvare l'allegato Regolamento per la costituzione e la ripartizione del Fondo di cui all'art. 93 commi 7-bis e seguenti del D. lgs. 163/2006, come modificato dal D. L. n° 90/2014, convertito nella legge N° 114/2014, composto di n° 14 articoli;
- Di dare atto che il presente regolamento si applica alle attività svolte a partire dal 19.08.2014, data di entrata in vigore della L. 114/2014.
- Di dare atto che per tutte le attività svolte precedentemente a tale data, continua ad applicarsi il regolamento approvato con deliberazione G.M. n° 166/2004 integrato dalla deliberazione di Giunta n. 84/2005, con la precisazione che il capoverso aggiunto dalla deliberazione G.M. n° 84/2005 all'art. 3 del regolamento approvato con deliberazione G.M. n° 166/2004, dispone una maggiorazione di ulteriori punti percentuali e non un incremento in misura percentuale della percentuale prevista.
- di dare atto che le somme costituenti il Fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivo dei soli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, ma al netto dell'IRAP, che deve trovare idonea copertura al di fuori del Fondo, verranno indicate nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziato al fine della realizzazione degli stessi;
- di PUBBLICARE il presente atto sul Sito Web Comunale – Amministrazione Trasparente;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D. Lgs. n. 267/2000.

I Dirigenti

Arch. Luigi Traetta

Arch. Lorenzo Natile

LA GIUNTA

Letta e fatta propria la relazione dei dirigenti che precede;

Visto l'allegato schema di Regolamento, proposto dai Dirigenti delle Ripartizioni 4[^] e 5[^];

Dato atto che lo schema di Regolamento è stato oggetto di analisi in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, essendo stato sottoposto in data 23.07.2015 ai rappresentanti sindacali giusto Verbale in pari data;

Dato atto, inoltre, che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL e ss.mm.;

Ritenuto, pertanto, nel rispetto di quanto indicato dalla legge, di provvedere all'approvazione della proposta deliberativa che precede;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare l'allegato Regolamento per la costituzione e la ripartizione del Fondo di cui all'art. 93 commi 7-bis e seguenti del D. lgs. 163/2006, come modificato dal D. L. n° 90/2014, convertito nella legge N° 114/2014, composto di n° 14 articoli;
- Di dare atto che il presente regolamento si applica alle attività svolte a partire dal 19.08.2014, data di entrata in vigore della L. 114/2014.
- Di dare atto che per tutte le attività svolte precedentemente a tale data, continua ad applicarsi il regolamento approvato con deliberazione G.M. n° 166/2004 integrato dalla deliberazione di Giunta n. 84/2005, con la precisazione che il capoverso aggiunto dalla deliberazione G.M. n° 84/2005 all'art. 3 del regolamento approvato con deliberazione G.M. n° 166/2004, dispone una maggiorazione di ulteriori punti percentuali e non un incremento in misura percentuale della percentuale prevista.
- di dare atto che le somme costituenti il Fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivo dei soli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, ma al netto dell'IRAP, che deve trovare idonea copertura al di fuori del Fondo, verranno indicate nei quadri economici delle singole opere o lavori ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi;
- di PUBBLICARE il presente atto sul Sito Web Comunale – Amministrazione Trasparente;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D. Lgs. n. 267/2000.



CITTA' DI MASSAFRA
PROVINCIA DI TARANTO

Regolamento

per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.

93, c. 7-ter, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163

04/4/5

[Handwritten signatures]

INDICE

Art.	Descrizione
1	Obiettivi e finalità
2	Campo di applicazione
3	Costituzione e accantonamento dell'incentivo
4	Conferimento degli incarichi
5	Ripartizione dell'incentivo
6	Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti
7	Termini per le prestazioni
8	Penalità per errori od omissioni progettuali
9	Pagamento del compenso
10	Assicurazioni
11	Correlazione con altre forme di incentivo
12	Interventi finanziati con capitali privati e opere di urbanizzazione a scomputo
13	Disposizioni finali e transitorie
14	Norma di coordinamento

Articolo 1
OBIETTIVI E FINALITA'

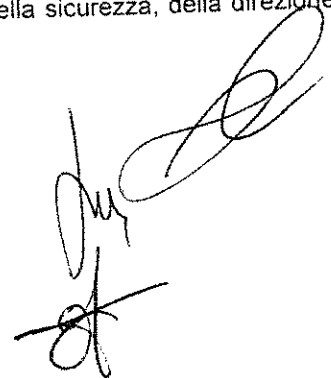
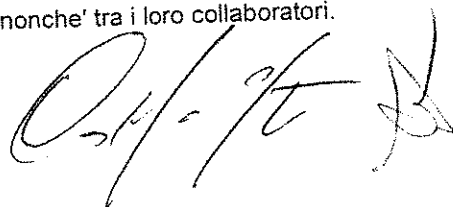
1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 93, c. 7-bis e 7-ter, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno all'ente.
2. In caso di appalti misti, l'incentivo è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne e all'incremento della produttività ed è corrisposto tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, della complessità delle opere, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Articolo 2
CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Le somme di cui all'art. 93, c. 7-bis del codice sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dal codice, escludendo le attività manutentive che non comportino redazione di atti progettuali come definiti dal Codice e dal Regolamento. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.

Articolo 3
COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DELL'INCENTIVO

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.



3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. A tal fine, in occasione delle predisposizione del bilancio di previsione, è definito uno specifico piano operativo, declinato nell'ambito del Piano esecutivo di gestione, che individua le possibili destinazioni delle risorse in oggetto nel tempo.
4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali. A tale importo va aggiunta la quota IRAP, che resta a carico dell'Ente, e trova copertura negli stanziamenti previsti per la realizzazione dell'opera.
5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
6. In caso di varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi di legge, l'incentivo sarà calcolato sull'importo lordo risultante dalla variante approvata.
7. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Articolo 4

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Ai sensi dell'art. 90 comma 4 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, i progetti devono essere firmati da dipendenti dell'Amministrazione abilitati all'esercizio della professione.
2. Ai sensi dell'art. 253 comma 16 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, i tecnici diplomati che siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice alla data di entrata in vigore della legge 18 novembre 1998, n. 415, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.
3. Di conseguenza, i dipendenti tecnici dell'Amministrazione non in possesso dei requisiti di cui sopra, non potranno firmare i progetti e non potranno ricoprire ruoli di responsabile del procedimento, di coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, di direzione dei lavori e di collaudatore.
4. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 2 sono effettuati con provvedimento del dirigente preposto alla struttura competente, in coerenza con il principio di rotazione, assicurando un'equa ripartizione degli incarichi in funzione dei carichi di lavoro del personale e delle singole capacità e

competenze, ed in modo da garantire che la partecipazione alla realizzazione degli interventi sia quanto più diffusa fra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo.

5. Lo stesso dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito, nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.

6. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

7. L'atto di conferimento deve riportare il nominativo del Responsabile del Procedimento, degli incaricati della redazione del progetto, della direzione dei lavori e del Piano della sicurezza, del collaudo tecnico amministrativo e del certificato di regolare esecuzione, dei collaboratori, indicando i compiti ed i tempi assegnati a ciascuno.

9. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il responsabile del procedimento;

b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti previsti dal codice e assumono la responsabilità professionale del progetto sottoscrivendo i relativi elaborati;

c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

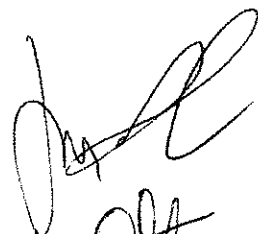
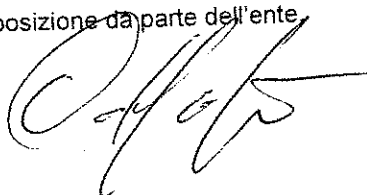
d) gli incaricati della direzione lavori;

e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;

f) i collaboratori tecnici che, pur non sottoscrivendo il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, sottoscrivendoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale, nonché i collaboratori dell'Ufficio di Direzione dei Lavori con funzioni di direttore operativo e/ o ispettore di cantiere e/o coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

g) i collaboratori amministrativi, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non sottoscrivendo il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione.

Il personale incaricato della progettazione e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche in orario straordinario; tuttavia le ore eccedenti l'orario ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal CCNL, solo se preventivamente autorizzate dal dirigente e secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con altra disposizione da parte dell'ente.



Articolo 5
RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

1. La ripartizione dell'incentivo è operata con provvedimento del dirigente preposto alla struttura competente, tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità e dell'entità dell'opera e della natura delle attività, secondo quanto precisato dal precedente articolo 4.
2. Per progetti il cui importo a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria, l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,60% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente tabella:

TABELLA CRITERI RIPARTIZIONE FONDO		
Cod.	Ruolo/Servizio	%
A	Responsabile Unico del Procedimento	15
B	Progettazioni e	Progetto preliminare
		Progetto definitivo
		Progetto esecutivo
C	Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	5
D	Direzione Lavori	23
E	Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione	5
F	Collaboratori tecnici	10
G	Collaboratori amministrativi	10
	TOTALI	100

3. Qualora la progettazione venga affidata all'esterno, l'incentivo sarà ripartito come da tabella seguente:

TABELLA CRITERI RIPARTIZIONE FONDO IN CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA		
Cod.	Ruolo/Servizio	%
A	Responsabile Unico del Procedimento	20
B	Progettazioni	Progetto preliminare
		Progetto definitivo
		Progetto esecutivo
C	Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	5
D	Direzione Lavori	26
E	Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione	7
F	Collaboratori Tecnici	14
G	Collaboratori amministrativi	14
	TOTALI	86

4. Per i progetti il cui importo a base di gara è superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,44% (pari all'80% dell'1,8%), secondo la stessa ripartizione di cui al precedente comma 3. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.

Articolo 6

INCARICHI INTERI O PARZIALI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.
2. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:
 - a) progetto preliminare 20%;
 - b) progetto definitivo 40%;
 - c) progetto esecutivo 40%.
2. Per le opere e/o i lavori per i quali in base a criteri di ragionevolezza, di economicità e di efficacia, si venga redatto direttamente il progetto esecutivo, l'incentivo dovuto è comunque pari all'incentivo complessivo previsto per i tre livelli di progettazione.
3. Nel caso di redazione di progetti da porre a base di gara con le modalità di cui all'art. 53 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, le aliquote saranno determinate come segue:
 - Per il progetto preliminare posto a base di gara l'aliquota è determinata nel 30%.
 - Per il progetto definitivo posto a base di gara l'aliquota è determinata nel 50%.Per i progetti relativi alle campagne diagnostiche è applicata l'aliquota del solo progetto esecutivo.

Articolo 7

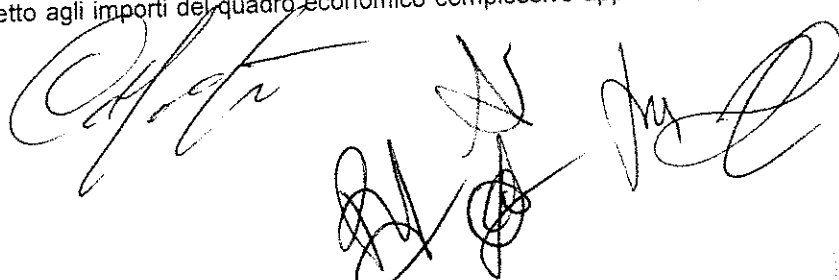
TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Articolo 8

PENALITA' PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.
2. Nel caso in cui la realizzazione del lavoro avviene in ritardo rispetto ai tempi contrattuali o con aggravio di costi rispetto agli importi del quadro economico complessivo approvato, al responsabile del



procedimento, ai sottoscrittori del progetto ed al Direttore dei Lavori, ognuno in base alle rispettive responsabilità, così come individuate dal dirigente, sono applicate le seguenti penali:

2.1 Qualora si verificassero *incrementi dei tempi* programmati per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:

- a) incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
- b) incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
- c) incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

2.2 Qualora si verificassero *incrementi dei costi* complessivi del quadro economico del progetto esecutivo per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:

- a) incremento dei costi fino al 25% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
- b) incremento dei costi fino al 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
- c) incremento dei costi oltre il 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

Ai fini dell'applicazione del comma 2.1. non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Ai fini dell'applicazione del comma 2.2 non sono comunque considerati aumenti di costo le varianti suppletive redatte in coerenza con le lettere a, b, c, d ed e-bis del comma 1 dell'articolo 132 del d.lgs 163/06.

3. Qualora si verificassero sia *incrementi di tempi che di costi* rispetto al quadro economico del progetto esecutivo per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:

- a) incremento dei tempi e dei costi fino al 25%: riduzione dell'incentivo pari al 15%;
- b) incremento dei tempi e dei costi fino al 50%: riduzione dell'incentivo pari al 30%;
- c) incremento dei tempi e dei costi oltre il 50%: riduzione dell'incentivo pari al 60%.

Articolo 9

PAGAMENTO DEL COMPENSO

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte, e secondo quanto stabilito all'art. 4 comma 1 del presente Regolamento, come segue:

- RUP e collaboratori amministrativi: 50% all'aggiudicazione, 50% al collaudo dell'opera;
- Gruppo di progettazione: in unica soluzione alla pubblicazione del bando o spedizione delle lettere di invito;
- Direzione dei lavori: in unica soluzione al collaudo dell'opera

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Articolo 10
ASSICURAZIONI

L'Amministrazione comunale provvederà alla stipula di adeguate polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, del coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, della direzione lavori, del collaudo e per il responsabile del procedimento e della validazione dei progetti, ai sensi della normativa vigente e, nello specifico dell'art. 92 comma 7-bis del D. Lgs. 163/2006, nonché della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 10/2001 del 23/02/2001.

Art. 11

CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

1 - Le somme erogate ai sensi del presente regolamento non confliggono con il riconoscimento degli ulteriori eventuali incentivi e/o premi per la produttività previsti dai vigenti C.C.N.L..

Articolo 12

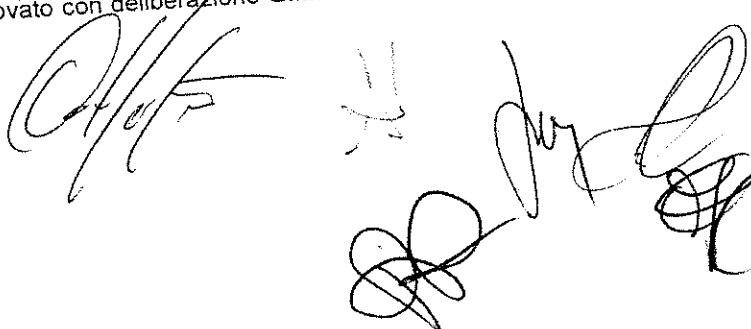
INTERVENTI FINANZIATI CON CAPITALI PRIVATI E OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO

1. Nel caso di interventi finanziati in tutto o in parte con capitali privati, l'incentivo è calcolato per le attività svolte dal personale interno con le modalità di cui agli articoli precedenti. I relativi importi sono versati al Comune dall'operatore economico titolare dell'intervento e confluiscono nel capitolo di bilancio dell'opera. Il Dirigente provvederà, con propria determinazione alla liquidazione degli incentivi avuto contezza dell'avvenuto introito delle somme, con imputazione sul corrispondente capitolo in uscita.
2. Nel caso di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo di oneri, l'incentivo è calcolato per le attività svolte dal personale interno con le modalità di cui agli articoli precedenti. I relativi importi sono versati al Comune dall'operatore economico titolare dell'intervento e confluiscono nell'apposito capitolo di bilancio. Il Dirigente della ripartizione provvederà con propria determinazione, alla liquidazione degli incentivi avuto contezza dell'avvenuto introito delle somme, con imputazione sul corrispondente capitolo in uscita.

Articolo 13

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa prevista dal D.Lgs 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010.
2. Il presente regolamento si applica alle attività svolte a partire dal 19.08.2014, data di entrata in vigore della L. 114/2014. Per tutte le attività svolte precedentemente a tale data, continua ad applicarsi il regolamento approvato con deliberazione G.M. n° 166/2004 integrato dalla deliberazione di Giunta n. 84/2005.



Articolo 14

NORMA DI COORDINAMENTO

1. Il presente regolamento si intende aggiornato automaticamente, senza necessità di ulteriori provvedimenti e/o formalità, in tutti i casi in cui subentrino nuove norme modificative e/o integrative delle disposizioni ivi contenute.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Dott. Martino Carmelo TAMBURRANO

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 2/9/15 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Si attesta che la presente deliberazione è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi 2/9/15

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Si attesta che:

la presente deliberazione è stata partecipata ai capigruppo consiliari con lettera prot.....del, è divenuta esecutiva perchè:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 dlgs.267/2000);
 decorso il termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni né ricorsi.

Addi.....

Il Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Perrone

Provvedimento trasmesso per l'esecuzione alle Ripartizioni:

- Affari Generali
 Risorse Umane
 Ragioneria e Tributi
 Lavori Pubblici
 Ecologia -Urbanistica
 Attività Produttive - P.M
con lettera prot.....del.....

Addi.....

Il Responsabile.....